

Orario Sante Messe:

Dal Lunedì al Venerdì: ore 18.30 S. Paolino

Sabato e vigilie: ore 17.30 Chiesa del Sacro Cuore
ore 18.30 S. Paolino

Domenica e feste: ore 8.00 - 11.00 - 18.30 S. Paolino
ore 9.30 Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci

* Domenica 21: PASQUA DI RESURREZIONE

ore 8.00 - 11.00 - 18.30 S. Messe in S. Paolino

Ore 9.30 S. Messa nella Cappella dell'ex-ospedale Tabarracci

Ore 9.30 S. Messa nella Chiesa del Sacro Cuore

* Lunedì dell'angelo 22: S. Messe in S. Paolino alle ore 9.00 e 18.30

* L'ASCOLTO DELLA PAROLA riprenderà Martedì 30 alle 16.30

* Mercoledì 24 ore 17.30: Santo Rosario nella Cappella del Santissimo

* Giovedì 25 ore 21.00: ASCOLTO DELLA PAROLA 

* Venerdì 26 ore 21.00: CAMMINO DI FEDE PER FIDANZATI

* Sabato 27 ore 15.00: INCONTRI DI CATECHISMO

Saletta Luca Passi "Istituto Santa Dorotea" LA BELLEZZA RITROVATA
Tarsie lignee di Carlo Favini dal 25 Aprile al 5 Maggio

All'offertorio di ogni S. Messa facciamo la raccolta di generi alimentari
per la distribuzione della spesa a circa 40/45 famiglie che hanno necessità.

Leggiamo con la Chiesa la Parola del Signore (Anno Liturgico C)

Ottava di Pasqua - Proprio

Domenica 21 : At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor 5,6b-8;
Gv 20,1-9 (sera: Lc 24,13-35)

Ottava di Pasqua

Lunedì 22 : At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15

Martedì 23 : At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18

Mercoledì 24 : At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35

Giovedì 25 : At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48

Venerdì 26 : At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14

Sabato 27 : At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15

Domenica 28 : At 5,12-16; Sal 117; Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31



Chi desidera ricevere la "LETTERA AI CRISTIANI" al proprio indirizzo di
posta elettronica, mandi una mail con la richiesta a: info@sanpaolino.eu



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino - Viareggio

 0584-30926  info@sanpaolino.eu

Web: www.sanpaolino.eu

Anno XLIV - N. 16 - Domenica 21 Aprile 2019
PASQUA DI RESURREZIONE

In Giovanni tutto accade a Gerusalemme: la morte, l'incontro con la Maddalena, l'apparizione ai discepoli nel cenacolo nel breve spazio di una giornata. In Matteo, invece, l'incontro con il Risorto avviene in Galilea (Mt 28,10) a quattro giorni di viaggio da Gerusalemme. Luca si affida ai due discepoli che sfiduciati tornano a Emmaus in quello stesso giorno e riconoscono il Signore nello spezzare il pane (Lc 24, 13-35). Marco mette insieme diverse esperienze inconciliabili tra loro (Mc 16,1-18). Luca racconta che l'annuncio della resurrezione è affidato a due uomini, in abito sfolgorante; in Matteo è un angelo del Signore a rotolare via la pietra; per Giovanni è Gesù stesso, confuso per il giardiniere, che appare alla Maddalena. Su una cosa concordano che chi andò quella mattina al sepolcro lo trovò vuoto. Può sembrare strano ma è proprio l'assenza che rivela la presenza del Signore, il sepolcro abbandonato insieme al sudario e i teli come cose inutili ci raccontano della vita, ciò che è vuoto ci fa conoscere la pienezza, il "nulla" rende evidente il "Tutto"! Credere a quella "assenza", a quel "vuoto" è per noi essenziale, san Paolo ci avverte: Ma se Cristo non è risuscitato, allora è vana la nostra predicazione ed è vana anche la vostra fede (1Cor 15,14). La resurrezione di Gesù non appartiene alla storia ma alla fede, non è un episodio della cronaca, ma è un fatto che trascende l'esperienza umana e la sconvolge. Non dobbiamo credere che Gesù è risuscitato perché ci è insegnato dalla Chiesa, o scritto nei Vangeli, quanto sperimentarlo nella nostra esistenza; Gesù è vivo e, lo si scopre ogni giorno proprio nelle contraddizioni della vita. Quello che i vangeli tendono a fare, intorno alla resurrezione di Gesù, è di raccontare come i discepoli hanno sperimentato la Sua presenza ed è possibile sperimentare Gesù risuscitato soltanto mettendo in pratica la sua Parola, lasciandosi accompagnare da Lui, incontrandolo dove non lo avremmo mai pensato.

